

Centro Funzionale Decentrato

PREVISIONE A BREVE TERMINE
valida dalle ore 05 alle ore 11 di mercoledì 28 febbraio 2024
AREA DI VALIDITÀ: REGIONE VENETO

SITUAZIONE PREGRESSA E ATTUALE

Meteo

Situazione dalle ore 23 alle ore 4 di mercoledì 28

(NB: tutti i dati riportati sono dati in tempo reale non validati)

Precipitazioni inizialmente diffuse su pianura centro-meridionale e Prealpi centro-occidentali a tratti anche moderate, con frequenti rovesci, sparse sui settori nord-orientali, del tutto assenti o molto deboli sui settori dolomitici settentrionali. Nelle prime ore di mercoledì 28 le precipitazioni si sono diradate fino ad esaurirsi sulla pianura meridionale e sud-occidentale, concentrandosi tra pianura centrale e Prealpi vicentine, sparse a nord-est. Per quanto riguarda i quantitativi, i più significativi si registrano sulle Prealpi centro-occidentali (mediamente intorno ai 40-50 mm con massimi di 51.2 mm a Passo Santa Caterina e di 49.8 mm Valpore-Seren del Grappa); sulla Pedemontana e pianura centro-occidentale precipitazioni mediamente intorno ai 30-40 mm con massimo di 39.4 mm a Brendola. Il limite della neve è stato circa sui 1500/1700 m sulle Prealpi.

Situazione attuale

Precipitazioni sparse sui settori nord-orientali, diffuse su pianura e Prealpi centro-occidentali con frequenti rovesci. Assenti su pianura meridionale e sud-occidentale e sui settori dolomitici più settentrionali. Limite della neve sulle Prealpi intorno ai 1500/1700m.

Idro

Le precipitazioni delle ultime ore hanno determinato un nuovo incremento dei livelli idrometrici, già molto sostenuti, nelle stazioni idrometriche dell'area pedemontana e della pianura centro-occidentale; nello specifico:

Agno - Guà: livello sostenuto e in ulteriore crescita a Ponte Brogliano, mantenendosi tra secondo e terzo livello di allerta. I livelli delle sezioni più vallive sono anch'essi in lieve crescita: rimangono sopra la seconda soglia di allerta a Ponte Guà e Lonigo, e sopra la prima a Cologna Veneta;

Fratta - Frassine - Gorzone: livelli in crescita (raggiunto il secondo livello di guardia sul Fratta a Valli Mocenighe);

Chiampo - Alpone: livelli sostenuti ma in leggero calo sul Chiampo alla sezione di Chiampo, ma in ulteriore crescita oltre la terza soglia di allerta alla sezione di San Vito. Sull'Alpone livelli in aumento San Bonifacio e, in particolare, a Monteforte dove si sta per raggiungere il secondo livello di allerta;

Bacchiglione: livelli in lieve aumento nelle sezioni montane di Astico e Posina.

Nodo idraulico di Vicenza: sul fiume Retrone livello idrometrico oltre la terza soglia di allerta e in ulteriore aumento; sul Bacchiglione raggiunta la seconda soglia di allerta a Ponte Marchese e alla sezione di Ponte Angeli il livello è in ulteriore aumento e attualmente tra seconda e terza soglia. Livelli in aumento e alle sezioni di Longare e Montegalda, dove è stata raggiunta la seconda soglia di allerta. E' stata attivata, alle ore 4 del 28.02, la cassa di laminazione di Caldogno.

Livelli in ulteriore lieve crescita sul Canale Bisatto, mantenendosi oltre il terzo livello di allerta.

Brenta: livelli in aumento alla sezione di Bassano (raggiunto il primo livello di allerta).

I dati in tempo reale sono aggiornati ogni ora (circa dopo 10-15') al seguente link:

<https://wwwold.arpa.veneto.it/bollettini/meteo/evento/evento.php>.

NB: in fondo alla pagina saranno presenti i dati di pioggia caduta in diverse scadenze temporali.

SITUAZIONE PREVISTA

Meteo

Previsione dalle ore 05 alle ore 08 di mercoledì 28 febbraio

Precipitazioni continueranno ad insistere sui settori prealpini, pedemontani, in particolare su quelli centro-occidentali; sulla pianura centro-settentrionale le precipitazioni saranno a carattere sparso, a tratti diffuse,

Struttura responsabile elaborazione componente meteo:

ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Teolo

Per informazioni: sala operativa ☎0499998128 - centralino ☎0499998111 - reperibile 3357081730/36 cmt.meteo@arpa.veneto.it

Struttura responsabile elaborazione componente idrogeologica ed idraulica: Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo e della Costa Per informazioni: ☎0412792357 - ☎0412792234 - Reperibile 3485280312 difesasuolo@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎0412794012 - ☎0412794016 - 4019 - centro.funzionale@regione.veneto.it

Bollettino pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE – Sala operativa CO.R.EM. ☎800990009 - ☎0412794013 + sala.operativa@regione.veneto.it protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it

Centro Funzionale Decentrato

localmente a carattere di rovescio; sulla pianura meridionale e sud-occidentale precipitazioni intermittenti o del tutto assenti. Sulle Dolomiti precipitazioni deboli sui settori settentrionali, modeste su quelli meridionali. Il limite della neve sarà indicativamente sui 1300/1500 m sulle Dolomiti, 1500/1700 m sulle Prealpi. I venti in pianura saranno moderati da nord-est, a tratti tesi, salvo sui settori costieri meridionali dove persisteranno venti da est/sud-est moderati, a tratti tesi.

Tendenza dalle ore 08 alle ore 11 di mercoledì 28 febbraio

Le precipitazioni continueranno ad interessare le Prealpi, anche centro-orientali, la Pedemontana e tenderanno a riprendere sulle Dolomiti. Sulla pianura più occidentale inizialmente precipitazioni sporadiche o al più deboli, in possibile ripresa da metà mattina, altrove saranno ancora probabili fenomeni diffusi, con rovesci.

Il limite della neve si manterrà intorno ai 1300/1500 m sulle Dolomiti e 1500/1700 m sulle Prealpi. I venti in pianura saranno moderati da nord-est, a tratti tesi, salvo sui settori costieri meridionali dove persisteranno venti da est/sud-est in prevalenza tesi.

Idro

Sulla scorta dell'evoluzione meteo prevista per le prossime ore, i livelli idrometrici rimarranno molto sostenuti lungo il reticolo idrografico di testata dei bacini pedemontani e, soprattutto, lungo le aste della pianura centro-occidentale (Bacchiglione, Guà-Fratta-Frassine-Gorzone, Chiampo-Alpone). Si attendono per le prossime ore livelli idrometrici in crescita nelle sezioni di pianura del fiume Guà, del Frassine e del sistema Fratta-Gorzone, nonché del Bacchiglione tra le province di Vicenza e Padova (Longare e Montegalda). Permarranno livelli ancora assai sostenuti e in possibile ulteriore aumento nel nodo idraulico di Vicenza e lungo l'asta del fiume Retrone (che si prevede rimanga oltre il terzo livello d'allerta per le prossime ore). L'apertura della cassa di laminazione di Caldogno dovrebbe parzialmente attenuare l'incremento del livello idrometrico a Vicenza (dove comunque è probabile venga raggiunto e superato il terzo livello di guardia nelle prossime ore) e delle sezioni più a valle.

Livelli assai sostenuti e in crescita permarranno anche su Chiampo (dove il livello rimarrà ben oltre il terzo livello d'allerta per le prossime ore a S. Vito) e Alpone (probabile superamento del secondo livello a Monteforte).

Si attendono livelli in crescita o comunque stabili e oltre il terzo livello d'allerta sul Canale Bisatto; incrementi dei livelli si potranno ancora presentare lungo la rete secondaria e di bonifica della zona vene-E, soprattutto nell'area di pianura tra colli Euganei e Berici.

EFFETTI AL SUOLO SEGNALATI

Permane l'interruzione di n.3 linee ferroviarie (Vicenza-Padova, Vicenza-Schio fino a Cavazzale, Vicenza-Treviso da San Pietro in Gù) a seguito dell'innalzamento del fiume Retrone a Vicenza.

Il Consorzio Bacchiglione segnala alcuni allagamenti nei comuni dei Colli Euganei a causa dell'impossibilità ricettiva della rete minore.

Confermata dalla Sala Operativa del Genio Civile di Padova (sede di Este) l'esondazione dello scolo consortile Nina (gestore Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta), affluente del canale Bisatto, in località Lovertino - Comune di Rovolon. La zona interessata è prevalentemente agricola, con n.2 case interessate dalla tracimazione dello scolo; adottata evacuazione verticale.

Il torrente Aldegà inizia lo sfioro in Comune di Monteforte d'Alpone e S. Bonifacio con invaso in area deputata a laminazione.

Permangono numerosi allagamenti concentrati in Comune di Vicenza ed Altavilla Vicentina con necessita di interventi immediati con pompe e saccate.

PROSSIMO BOLLETTINO: mercoledì 28 febbraio entro le ore 11

SEGNALAZIONE. È attivo il servizio continuativo di assistenza meteorologica con reperibilità ai numeri 3357081730 o 736.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile Vicario del Centro Funzionale
Ing. Tommaso Settin

Struttura responsabile elaborazione componente meteo:

ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Teolo

Per informazioni: sala operativa ☎0499998128 - centralino ☎0499998111 - reperibile 3357081730/36 cmt.meteo@arpa.veneto.it

Struttura responsabile elaborazione componente idrogeologica ed idraulica: Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo e della Costa Per informazioni: ☎0412792357 - ☎0412792234 - Reperibile 3485280312 difesasuolo@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎0412794012 - ☎0412794016 - 4019 - centro.funzionale@regione.veneto.it

Bollettino pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD>

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE – Sala operativa CO.R.EM. ☎800990009 - ☎0412794013 + sala.operativa@regione.veneto.it protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it